

VISTO:

- il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 “Testo Unico sull’ordinamento degli EntiLocali” che disciplina gli adempimenti di competenza dei Responsabili di Settore o Servizi;
- il Decreto Legislativo n. 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni, il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- gli artt. 107 e 109 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti, stabilendo, in particolare, che spetta ai responsabili d’area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l’emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l’adozione di tutti gli atti che impegnano l’amministrazione verso l’esterno, mediante autonomi poteri;
- il vigente regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il Bilancio di Previsione 2025-2027;
- il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- il PIAO 2025/2027;
- il decreto sindacale n.3/2024;

PREMESSO:

- che l’articolo 1, comma 1091, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019), come integrato dal comma 1091-bis introdotto dall’art. 1, comma 779, della Legge 27 dicembre 2024 n.207 – Legge di Bilancio 2025, prevede la possibilità per i Comuni di riconoscere al personale addetto al recupero dell’evasione un incentivo economico finanziato da una quota del maggior gettito accertato e riscosso a seguito di attività di accertamento IMU, TASI e TARI.
- Che il comma 1091-bis ha chiarito che per “maggior gettito accertato e riscosso” si intende l’ammontare complessivo effettivamente incassato (in conto competenza e residui) derivante da attività di recupero tributario, escludendo i versamenti spontanei.
- Che l’art. 49 del regolamento delle entrate, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 30.06. 2020, dispone
 - o “Art. 49 – Compensi incentivanti
- *Ai sensi dell’articolo 1, comma 1091 della legge n. 145/2018 il maggiore gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell’imposta municipale propria e della TARI, nell’esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato, nella misura massima del 5 per cento, è destinato, limitatamente all’anno di riferimento, al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, in deroga al limite di cui all’articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. La quota destinata al trattamento accessorio, al lordo*
- *degli oneri riflessi e dell’IRAP a carico dell’amministrazione, è attribuita, mediante contrattazione integrativa, al personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del settore entrate, anche con riferimento alle attività connesse alla partecipazione del comune all’accertamento dei tributi erariali e dei contributi sociali non corrisposti, in applicazione dell’articolo 1 del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248. Il beneficio attribuito non può superare il 15 per cento*

del trattamento tabellare annuo lordo individuale. La presente disposizione non si applica qualora il servizio di accertamento sia affidato in concessione.”

VISTA la relazione predisposta e trasmessa dal Responsabile del Settore finanziario prot. 894/2025 09/10/2025 con la quale sono stati comunicati i dati delle riscossioni derivanti da accertamenti tributari IMU – TASI – TARI anni 2022-2024 ai fini della liquidazione dell’incentivo per il personale addetto al recupero dell’evasione – art.1, commi 1091 e 1091-bis L. 145/2018.

DATO ATTO:

- che questo comune ha approvato i rendiconti di gestione 2022 e 2024 nei termini di legge;
- che il rendiconto 2023 è stato approvato il 5 maggio 2024 (termine scadenza 2 Maggio 2024) ma la proposta era comunque pronta per l’approvazione nei termini di legge;

RILEVATO:

- che l’importo dell’incentivo, come da regolamento, è pari ad un massimo del 5% delle riscossioni di cui al punto precedente al lordo degli oneri riflessi ed è definito in sede di contrattazione decentrata;
- che nei contratti decentrati anni 2022, 2023, 2024 l’importo dell’incentivo è stato determinato in € 2.500,00 oltre oneri e quindi in € 3.307,50.

DATO ATTO CHE per l’anno 2024 l’importo da liquidare è pari ad € 3.307,50 al lordo degli oneri riflessi;

RITENUTO di dover liquidare gli incentivi al lordo degli oneri previdenziali ed assistenziali e dell’Irap a carico dell’amministrazione, come da relazione suddetta.

PRESO ATTO:

- che gli importi da liquidare risultano conformi alle disposizioni del regolamento citato nonché alla normativa vigente;
- che le somme liquidate non superano il 15% del trattamento lordo individuale;

ACCERTATO che non sussiste alcun conflitto di interesse e quindi obbligo di astensione da parte dei soggetti che hanno curato l'istruttoria e la adozione del presente atto in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 7 del DPR 16 aprile 2013 n. 62 ed all'art. 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Malo";

DATO ATTO della regolarità e correttezza del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO lo Statuto comunale;

D E T E R M I N A

di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di liquidare al personale assegnato all’ufficio tributi l’importo di € 2.500,00 oltre oneri riflessi a titolo di incentivo anno 2024 di cui all’ art. l’articolo 1, comma 1091, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019), come integrato dal comma 1091-bis introdotto dall’art. 1,

comma 779, della Legge 27 dicembre 2024 n.207 – Legge di Bilancio 2025;

di dare atto che l'importo complessivo di € 3.307,50 è impegnato nel Bilancio di Previsione 2025-2027 gestione residui sui seguenti capitoli: 1203 per le competenze, 1204 per oneri e 1207 per IRAP.

di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio ragioneria per gli adempimenti conseguenti.